



**ESAME DI
MATURITÀ
Anno Scolastico
2025/2026**

CLASSE V SEZ. A

**LICEO delle SCIENZE UMANE opzione
ECONOMICO SOCIALE**

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato e approvato dal Consiglio di Classe ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, inerente all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Al fine di orientare i lavori della Commissione d'Esame, il testo esplicita nel dettaglio:

- **I contenuti** disciplinari e interdisciplinari affrontati;
- **Le metodologie** didattiche adottate;
- **I mezzi e gli strumenti** utilizzati per favorire l'apprendimento;
- **I tempi** di scansione del percorso formativo;
- **I criteri e le griglie** di valutazione;
- **Gli obiettivi** raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le informazioni riportate trovano il loro fondamento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che delinea la progettazione educativa, didattica e organizzativa per l'anno scolastico in corso, nonché nelle programmazioni individuali dei docenti facenti parte del Consiglio di Classe.

Per le indicazioni di dettaglio e le specifiche valutazioni delle singole materie d'indirizzo, si rimanda alle relazioni disciplinari allegate quale parte integrante del presente documento.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto Scolastico Paritario **Don Lorenzo Milani** è una comunità educativa che accompagna studenti e famiglie nel percorso di crescita culturale, umana e civile. La nostra scuola si ispira ai valori dell'inclusione, della responsabilità e della centralità della persona.

L'intitolazione dell'Istituto Scolastico Paritario a Don Lorenzo Milani, sacerdote, educatore, maestro e scrittore, è motivata dal grande valore morale e civile del personaggio e dalla condivisione del suo pensiero ancora molto attuale che ha lasciato un segno importantissimo nel mondo scolastico. In Italia sono infatti circa 470 le scuole a lui intitolate e l'eredità lasciata da Don Lorenzo Milani continua a stimolare e ad interrogare chiunque si occupi di scuola e di educazione. La Pedagogia del priore di Barbiana si fonda sulla "relazione di cura" tra docente e discente.

"Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande: 'I CARE'. È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. Me ne importa, mi sta a cuore. È il contrario esatto del motto 'Me ne frego' (Don Lorenzo Milani)". Egli era contro la dispersione scolastica ed attraverso le "attenzioni" (I care) che i suoi ragazzi ricevevano nella scuola voleva toglierli dalla strada, al fine di dare loro la possibilità di creare un futuro migliore. Don Lorenzo Milani considerava la scuola e l'insegnamento scolastico rivolti a tutti, senza distinzione di classe sociale: una scuola inclusiva, la "scuola di Tutti e di Ciascuno". Non lasciava mai nessuno indietro e se qualcuno avesse avuto difficoltà sarebbe stato preso "a cuore" (I care) e portato a livello degli altri: "Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati" (Don Lorenzo Milani).

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani si prefigge il compito di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, in modo da renderli adulti responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare e risolvere autonomamente i problemi della vita reale.

Il laboratorio di informatica è attrezzato con P.C. in rete L.A.N., e collegamento INTERNET risponde alle esigenze delle varie discipline.

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Lorenzo Milani", in Fermo (FM) alla Via F. Egidi n. 77, è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati dalla Strada Provinciale 87, Strada Provinciale 16, dalla S.S. 16 Adriatica e dall'Autostrada A14.

La Scuola è strategicamente ubicata nella Zona Salvano di Fermo, confinante con il Comune di Porto San Giorgio e vicinissima all'Uscita dell'Autostrada A14 Fermo-Porto San Giorgio, al fine di essere facilmente raggiungibile da allievi provenienti oltre che da Fermo e Porto San Giorgio, anche dai paesi limitrofi, da fuori provincia e da fuori regione.

Per gli allievi che vogliono usufruire degli Autobus di Linea è prevista una fermata davanti all'ingresso dei parcheggi dell'edificio che ospita la scuola.

L'Immobile che accoglie l'Istituto Scolastico Paritario "Don Lorenzo Milani" è di recentissima costruzione (anno 2011), realizzato nel pieno rispetto delle nuove norme sismiche (DM 14/01/2008), delle norme antincendio (D.P.R. 151/2011), di sicurezza e di salute sul posto di lavoro (D.Lgs.81/2008), delle norme per il superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13 del 09/01/1989, DPR n. 503 24/07/1996).

Inoltre le caratteristiche di progettazione dell'immobile e degli impianti fanno sì che la struttura che accoglie la scuola sia in grado di garantire un significativo risparmio energetico nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea in tema di abbattimento dei consumi di energia e di emissioni di anidride carbonica.

L'Edificio Scolastico nuovissimo e funzionale, di circa 1.300 mq, disposto su un unico livello, è dotato di ampio ed agevole parcheggio, che consente ai genitori di accompagnare, lasciare e riprendere i propri figli in piena sicurezza, comodità e tranquillità.

Esso consta di 18 aule didattiche, 1 laboratorio di informatica – lingue – scienze, aula insegnanti, presidenza, n. 2 segreterie, archivio, biblioteca, aula magna, palestra, ampio cortile esterno attrezzato per attività ricreativa e motoria, mensa, cucina, Bagni Uomini fornito di docce, Bagni Donne fornito di docce, Bagno Personale Interno, Bagno Disabili.

In base al D.P.R. 151/2011 l'edificio dispone di 7 uscite di sicurezza che permettono una rapida evacuazione nel caso di calamità.

Le aule sono arredate con mobilio a norma di legge, fornite di lavagne multimediali, computer, webcam, registri digitali, collegamento ad Internet tramite rete e Wi-Fi.

Il personale ausiliario provvede alla buona conservazione ed alla pulizia dei locali e delle strutture scolastiche; svolge inoltre compiti di attesa e di prima informazione per il pubblico e collabora con il personale docente nella vigilanza sugli studenti durante le varie attività scolastiche.

La palestra di uso esclusivo della scuola è dotata di annessi spogliatoi con docce.

Servizi Offerti:

1. Accoglienza prescolastica dalle ore 8:00
2. Prolungamento dell'orario scolastico con il servizio di Dopo Scuola
3. Tempo studio facoltativo
4. Convitto per i non residenti (su richiesta)
5. Certificazione Informatica
6. Certificazioni Lingua Inglese
7. Lingua Inglese con insegnante madrelingua

8. Settimana Corta dal Lunedì al Venerdì
9. LIM in classe
10. Aule Multimediali
11. Aula di informatica con 15 postazioni
12. DAD e DID
13. E-Learning
14. Laboratorio scientifico e Laboratorio di Inglese

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Lorenzo Milani" si caratterizza inoltre per la scelta di insegnanti qualificati, classi relativamente contenute, continuità didattica per tutto la durata del percorso scolastico.

La Settimana Corta

Fare vacanza il Sabato è una tradizione Inglese (Sabato Inglese) che per alcune categorie impiegate si è estesa in altri paesi europei incluso il nostro, dapprima dal 1935 al 1937 (Sabato Fascista), poi ripristinato negli anni '70 nelle scuole a tempo pieno e nelle scuole materne.

Oggi l'organizzazione settimanale di frequenza delle lezioni spetta alle singole scuole, autonome in materia di scelte didattiche ed organizzative.

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Lorenzo Milani" ha scelto la settimana breve, articolando la frequenza settimanale in 5 giorni ed il sabato libero.

Riteniamo che molti sono i vantaggi della settimana corta per lo studente: aumento del tempo libero, maggiori possibilità di riposo e di ricreazione, partecipazione alla vita familiare valorizzando maggiormente la forza educativa familiare.

Frequenza scolastica e limite assenze – Deroghe

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato.

Il **Collegio Docenti stabilisce**, per **casi eccezionali**, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite.

Il Collegio Docenti individua per Casi Eccezionali le seguenti motivazioni: motivi di salute, di lavoro, sportivi, familiari o di eccezionale gravità.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (75%), salvo deroga, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.

Per ottemperare agli obblighi di frequenza la scuola è disponibile alla Formazione a Distanza, ospedaliera, domiciliare ed alla Educazione Parentale.

Orario delle lezioni:

Moduli dalle ore 8:20 alle 13:50 dal Lunedì al Venerdì.

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La Scuola Secondaria di Secondo Grado corrisponde alla più preziosa e delicata fase di crescita di un individuo sia fisica che psicologica: l'adolescenza.

I LICEI

I Licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di Istruzione Secondaria Superiore e costituiscono parte del Sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore quale articolazione del Secondo Ciclo del Sistema di Istruzione e Formazione di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. Essi forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I Percorsi Liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Essi offrono un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire gli studi all'Università.

I percorsi di studio sono progettati per garantire una solida preparazione in vista dell'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. L'offerta si articola nei seguenti indirizzi:

- 1. Liceo delle Scienze Umane (APPMN1500I)**
- 2. Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale (APPMU2500P)**
- 3. Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate (APPS7Z500C)**

IL LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

DURATA - Il corso è strutturato in 5 anni di formazione.

ACCESSO - Licenza di Scuola Media Inferiore.

TITOLO DI STUDIO - Diploma in Liceo delle Scienze Umane

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”

Il liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale garantisce un'ampia e articolata preparazione di tipo umanistico e scientifico, con maggior attenzione al sistema sociale nel suo complesso, alle relative discipline di studio, alla connessa padronanza metodologica di ricerca e applicazione. La preparazione è arricchita da un moderno piano di studio, comprendente 2 lingue straniere europee, e dallo studio di Diritto ed Economia. Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e la partecipazione a tutti i concorsi pubblici e privati; forma, inoltre, esperti dei servizi sociali e socio-sanitari.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Monte Ore Ordinamentale: L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO degli STUDI

LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE					
DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA'					

ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale ORE SETTIMANALI per anno di corso	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OPPORTUNITA' POST DIPLOMA:

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il titolo di studio conseguito offre la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel Settore economico-giuridico, della comunicazione d'impresa, delle pubbliche relazioni, della ricerca sociale e di mercato, dell'organizzazione del lavoro, della mediazione e della integrazione culturale, della formazione, socio-antropologico sociologico, psicologico, sanitario.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Il Liceo delle Scienze Umane permette l'accesso ad una qualsiasi facoltà universitaria, in particolare: Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Gestionale Relazioni pubbliche, Scienze statistiche, demografiche e sociali Scienze dei Servizi Sociali, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia, Scienze della comunicazione, Psicologia, Sociologia, Lettere e Filosofia, Lingue e letterature straniere Lettere Moderne, Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, Psicologia, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Beni Culturali.

LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Il Consiglio di Classe:

Materie	Cognome Nome Docente
Italiano	Marco Tombolini
Storia	Maria Chiara Pilota
Inglese	Sofia Marzoni
Spagnolo	Sofia Marzoni
Matematica	Carlo Gennari
Diritto ed economia	Lara Romanelli
Scienze Umane	Eleonora Petrini
Storia dell'arte	Maria Chiara Pilota
Fisica	Carlo Gennari
Filosofia	Maria Chiara Pilota
Scienze Motorie e Sportive	Alessandra Andruskevick

Il Coordinatore didattico

Prof.ssa Micaela Seghetti

COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero alunni **19** di cui

DSA: OMISSIS

BES: OMISSIS

PEI: OMISSIS

N.	COGNOME	NOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS

Evoluzione della classe nell'ultimo anno di corso:

La classe 5^a sez. A è composta da 19 allievi, di cui OMISSIS. Sono presenti OMISSIS BES, OMISSIS DSA.

In generale, per gli alunni BES e DSA è consentito l'uso delle mappe concettuali e di qualsiasi altro strumento compensativo (anche l'utilizzo del computer, qualora sia necessario) come indicato nei singoli PDP. Per alcuni candidati, come indicato nei singoli PDP, si richiede la possibilità di svolgere le prove scritte avvalendosi del supporto di un computer, come è stato sempre permesso nel corso

dell'anno scolastico. Inoltre, per garantire serenità ad alcuni candidati che ne hanno bisogno, si richiede per loro la possibilità di svolgere le prove scritte d'esame in stampatello maiuscolo, poiché hanno sempre prediletto tale modalità sia per prendere appunti che per svolgere le verifiche scritte. Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, non sono riportati nel presente documento dati sensibili o elementi idonei all'identificazione di singole situazioni. Per gli studenti destinatari di specifiche misure personalizzate, il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato gli interventi previsti dai rispettivi PDP. La Commissione d'Esame opererà sulla base della documentazione riservata agli atti dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, garantendo l'adozione delle misure previste e la coerenza con il percorso didattico personalizzato.

La classe in entrata ha presentato alcune difficoltà legate alla estrema eterogeneità formativa degli elementi presenti nella stessa, con la conseguente necessità di adattare le modalità di insegnamento delle varie materie, al fine di garantire la piena comprensione a ciascuno degli alunni presenti.

Nonostante si sia cercato di attuare una stretta collaborazione tra docenti ed allievi, soltanto una parte degli alunni è stata pienamente in grado di seguire le linee guida allo studio delle singole materie ottenendo una padronanza operativa, concreta e reale. Pertanto, al termine dell'anno scolastico solo la metà della classe ha raggiunto la preparazione sufficiente per affrontare con sicurezza e maturità l'esame finale. Gli alunni facenti parte dell'altra metà invece hanno dimostrato un costante disinteresse e atteggiamento oppositivo nei confronti delle discipline di studio e hanno ottenuto quindi una preparazione in alcuni casi carente e nel complesso disomogenea.

In generale il metodo di lavoro, fondato sull'impegno, sullo studio e sulla ricerca e la continua e costante rielaborazione domestica dei contenuti acquisiti durante l'anno, è risultato efficace e idoneo. Una buona parte della classe, alla fine e grazie alle continue sollecitazioni della componente docente, ha mostrato un alto grado di partecipazione, lasciando emergere un livello di responsabilità e maturità decisamente lodevole nella maggior parte degli stessi.

Obiettivi comportamentali raggiunti:

Dal punto di vista comportamentale, in generale la classe, pur in presenza di notevoli differenze caratteriali, si è mostrata unita e disposta alla collaborazione sin dai primi giorni. Scopo dei docenti è stato quello di contribuire ad allargare gli orizzonti sociali ed umani degli allievi, educandoli così alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che posseggono. Nonostante qualche momento di incomprendimento e di fisiologico rilassamento, la classe è comunque riuscita, nel complesso, a coesistere in maniera armonica, consentendo così agli insegnanti di organizzare adeguatamente gli obiettivi didattico-educativi prestabiliti nella programmazione iniziale.

Obiettivi trasversali cognitivi:

Il Consiglio di classe, tenendo presente gli obiettivi iniziali, può affermare che la classe ha raggiunto una conoscenza abbastanza completa degli argomenti di rilevante interesse. La maggior parte della classe sa analizzare e sintetizzare in modo sufficiente i contenuti proposti, anche se talvolta gli alunni incorrono in qualche imprecisione. Un buon numero di studenti riesce ad esporre le conoscenze correttamente e in maniera chiara e precisa, anche nelle discipline che richiedono un linguaggio specifico e tecnico.

Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare:

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati impegnati in attività di ricerca inerenti alcune tematiche a carattere pluridisciplinare e percorsi didattici trasversali, finalizzati al colloquio. L'esperienza di ricerca è stata proposta nei termini di lavoro di gruppo, con l'intento di stimolare negli studenti lo spirito di collaborazione e cooperazione, al fine di favorire l'interazione interpersonale.

Simulazioni prima e seconda prova scritta:

Nel mese di maggio 2026 sono state organizzate le simulazioni con le materie caratterizzanti le prove scritte e sono state parte integrante del processo di valutazione delle discipline stesse. Questa scelta è stata compiuta al fine di favorire una maggiore consapevolezza degli alunni circa lo svolgimento complessivo delle prove d'esame. Le verifiche stesse si rimettono in allegato per opportuna conoscenza e diventano parte integrante del documento stesso.

Invalsi:

Nel mese di marzo 2026 le classi quinte, secondo le indicazioni MIUR, hanno effettuato le prove invalsi per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Le prove sono state svolte con modalità *computer based*.

ELEMENTI PER LA COMMISSIONE D'ESAME

Per l'assegnazione dei Crediti Scolastici e Formativi, sia dei candidati Interni che Esterni, sono stati applicati i criteri indicati nell' OM 45/2023. La valutazione del credito Formativo verte sulla documentazione, presentata nel curriculum dello studente, ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

1. Culturali
2. Artistiche
3. Di formazione professionale
4. Lavoro
5. Volontariato
6. Ambiente
7. Solidarietà
8. Cooperazione
9. Sport

Al presente documento è allegata:

- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato DM 1095/2019 per la valutazione della prima prova scritta.
- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato DM 769/2018 per la valutazione della seconda prova scritta.
- la Griglia di Valutazione pubblicata nell'allegato A – O.M. n. 54 del 26/03/2026 per la valutazione del colloquio orale.

Programma di Educazione Civica

Le ore di Educazione Civica sono state svolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe e hanno prevalentemente riguardato, in ottemperanza a quanto indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 7/09/2024, i seguenti ambiti: Dipendenze e alienazione (con riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Salute e benessere"). Gli insegnamenti sono stati realizzati trasversalmente e con carattere di pluridisciplinarietà, migliorando la collaborazione tra docenti e l'incontro delle diverse discipline, anche al fine di favorire lo sviluppo di un pensiero critico e la capacità di operare collegamenti. È stato compito dei docenti referenti per l'educazione civica, Prof. Marco Tombolini e Prof.ssa Lucrezia Maranesi, occuparsi del coordinamento delle attività inerenti all'educazione civica, dell'organizzazione di progetti ed iniziative, e di monitorare il corretto e completo svolgimento delle ore da dedicare al curriculum di educazione civica. Si allega prospetto

analitico delle principali questioni affrontate dai docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, tenendo presente il titolo dell'UdA: Dipendenze e Alienazione.

INDIRIZZO	MATERIA	SVOLTE IN DATA CON ARGOMENTO
V LES	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - V. Andreoli, "I segreti di casa Pascoli": la dipendenza affettiva di Pascoli - Giovanni Verga e l'alienazione sociale - L'alienazione in Pirandello e Svevo - Primo Levi: l'alienazione storica e umana nei campi di concentramento. Riferimenti a "Se questo è un uomo " e a "La tregua"
	FISICA	<ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti delle droghe sulla psiche – neuroscienze - La fisica nei conflitti bellici
	SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> - La dipendenza dal gioco d'azzardo
	FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Attualità - la gestione del potere - Filosofie a confronto contro la tirannia dell'apparire
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - La guerra dell'Oppio. Riflessioni sul narcotraffico e gli stati. - Evoluzione e abuso delle sostanze stupefacenti nel secondo dopoguerra
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica e gioco d'azzardo - La matematica nei conflitti bellici
	DIRITTO ED ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo sulle dipendenze
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Digital addiction and substance addiction - Fashion and approval addiction;

		- Alienation in 20th century literature and art
	STORIA DELL'ARTE	- L'assenzio - la fata verde che incantò la Francia
	SCIENZE MOTORIE	- Il ruolo della tecnologia nello sport tra progresso e limiti
	SPAGNOLO	- La dependecia emotiva

ULTERIORI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA:

- “Giornata della Memoria 2026”: visita virtuale di Auschwitz-Birkenau
- Prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo: visione del film “Neve” e successivo dibattito con il regista Simone Riccioni
- Educazione finanziaria e introduzione agli investimenti

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. Quadro Normativo di riferimento

La Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO) è stata introdotta dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6.

Detti percorsi interessano gli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per un numero di ore variabile a seconda della tipologia di istituto: 90 ore per i Licei, 150 ore per gli Istituti tecnici, 210 ore per gli Istituti professionali.

2. Obiettivi e Finalità

Il piano ha come finalità quella di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

Tenuto conto della ripartizione *Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 Maggio 2018*, gli obiettivi che si intendono perseguire, oltre a quelli specifici per ogni indirizzo, sono di seguito elencati:

A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini e delle caratteristiche personali
- Migliorare la capacità di autovalutarsi
- Sviluppare maggior autonomia e consapevolezza nelle scelte future
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

B) Competenza in materia di cittadinanza

- Implementare la capacità di studenti e studentesse di agire da cittadini/e responsabili
- Promuovere la comprensione del concetto di sostenibilità e l'analisi delle strutture sociali, economiche, giuridiche contemporanee
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri in un obiettivo comune

C) Competenza imprenditoriale

- Rendere operativi gli apprendimenti conseguiti e integrare le attività didattiche previste nella programmazione delle discipline attraverso esperienze dirette
- Muoversi in autonomia nei diversi contesti, non solo nell'ambiente scolastico
- Riconoscere quegli aspetti di creatività, spirito di iniziativa e volontà di mettersi in gioco propri delle moderne figure tecniche e professionali
- Potenziare e sperimentare tecniche di lavoro in gruppo
- Migliorare lo spirito d'iniziativa e la capacità di assumersi responsabilità
- Sviluppare competenze di imprenditorialità e auto imprenditorialità

D) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e rispettare quelle dell'altro
- Riflettere sul senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti diversi

3. Classi coinvolte

Tutte le classi di tutti gli indirizzi del secondo biennio e quinto anno dell'Istituto Scolastico "Don Lorenzo Milani" con specifiche modulazioni indicate al punto successivo.

4. Attività FSL 2025/2026

Le attività di FSL per l'a.s. 2025/2026 si sono svolte nel mese di Febbraio 2026 e hanno coinvolto tutti gli studenti delle classi V della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'Istituto. Gli studenti hanno autonomamente, o con il supporto del tutor referente, individuato un ente ospitante dove hanno svolto il proprio periodo di Formazione Scuola Lavoro. È stato compito del tutor monitorare e controllare gli studenti nelle proprie attività di FSL. Il tutor referente, Prof. Gennari Carlo, è stato individuato in seno al Collegio Docenti secondo necessità dell'Istituto.

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Lorenzo Milani" ha organizzato, in collaborazione con enti ed associazioni esterne, alcuni incontri a carattere prevalentemente orientativo che confluiscono nel monte ore della FSL; si riporta in allegato una documentazione analitica delle attività svolte.

PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTI	ORE
Incontro di Orientamento con Ass-Orienta per le carriere universitarie	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Tombolini Marco	2 ore: 4/11/2025
Incontro di Orientamento Carriere in Divisa	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi	Tombolini Marco	2 ore: 20/11/2025

	V tutti gli indirizzi		
Incontro di Orientamento professionale: partecipazione al Career Day organizzato presso il Fermo Forum dalla Provincia di Fermo	III tutti gli indirizzi IV tutti gli indirizzi V tutti gli indirizzi	Tombolini Marco	5 ore: 28/11/2025

5. Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Il Consiglio di Classe ha deliberato che sono attività valide per la FSL tutti gli incontri in presenza oppure on-line e le attività organizzate in collaborazione con imprese, enti, associazioni, università, nonché tutte le attività svolte dagli studenti: anno di studio all'estero, alunno sportivo alto livello D.M. 279/2018, ICDL, corsi di musica, attività di soccorso, ecc.

Fermo, li 12 maggio 2026

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo:

LICEO delle SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO SOCIALE

RELAZIONI CONCLUSIVE E PROGRAMMI
SVOLTI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: TOMBOLINI MARCO

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD. 1 POSITIVISMO E NATURALISMO FRANCESE	ARGOMENTI TRATTATI: 1) Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento (la seconda rivoluzione industriale, il positivismo e le teorie scientifiche di Darwin); 2) Il Naturalismo francese: caratteristiche principali e cenni alle opere di Émile Zola.	Sufficiente Sufficiente
MOD. 2 IL VERISMO: GIOVANNI VERGA	ARGOMENTI TRATTATI: 1) Il Verismo italiano; 2) Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica e le tecniche narrative, le opere. TESTI LETTI: - <i>L'amante di Gramigna</i> (da <i>Vita dei campi</i>) - <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>) - <i>La roba</i> (da <i>Novelle rusticane</i>) - <i>I "vinti" e la fiumana del progresso</i> (da <i>La prefazione ai Malavoglia</i>)	Buono Buono Sufficiente Buono Buono Buono
MOD. 3 IL DECADENTISMO	ARGOMENTI TRATTATI: 1) La crisi del razionalismo e del positivismo e la genesi del Decadentismo; le caratteristiche del Decadentismo e le sue diverse declinazioni in Italia e in Europa; 2) Il simbolismo francese: Charles Baudelaire (cenni alla vita e alle opere principali). TESTI LETTI:	Sufficiente Sufficiente

	- <i>L'Albatro</i> (da <i>I fiori del male</i>)	Sufficiente
MOD. 4 GIOVANNI PASCOLI	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) la vita, il simbolismo, la poesia del “nido”, la poetica del fanciullino;</p> <p>2) le raccolte poetiche: da <i>Myricae</i> ai <i>Canti di Castelvecchio</i> (i titoli, i temi e i motivi principali).</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>X agosto</i> (da <i>Myricae</i>)</p> <p>- <i>Lampo</i> (da <i>Myricae</i>)</p> <p>- <i>Novembre</i> (da <i>Myricae</i>)</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
MOD. 5 GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) la vita “come opera d’arte”, l’impegno civile e politico, la poetica;</p> <p>2) l’estetismo: <i>il Piacere</i>;</p> <p>3) D’Annunzio poeta: il progetto delle <i>Laudi</i> e l’<i>Alcyone</i>.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>La sera fiesolana</i> (dall’<i>Alcyone</i>)</p> <p>- <i>La pioggia nel pineto</i> (dall’<i>Alcyone</i>)</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>
MOD. 6 IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) il Primo Novecento: il contesto storico-culturale (le relazioni tra gli intellettuali e il fascismo, la crisi dell’individuo e dell’identità, lo sviluppo delle scienze umane, Freud e la psicanalisi);</p> <p>2) Le avanguardie storiche: il rifiuto del passato e della tradizione, il futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- F. T. Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i></p>	<p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p>

	- F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	Sufficiente
	- F. T. Marinetti, <i>Bombardamento</i>	Sufficiente
MOD. 7 LUIGI PIRANDELLO	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) Luigi Pirandello: la vita e la poetica;</p> <p>2) il comico e l'umorismo;</p> <p>3) <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>;</p> <p>4) I romanzi psicologici: trama e motivi principali de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>Il naso di Moscarda (Uno, nessuno e centomila I,1)</i></p> <p>- <i>Nessun nome (Uno, nessuno e centomila VIII,4)</i></p>	<p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p>
MOD. 8 ITALO SVEVO	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) la vita, la poetica, la figura dell'inetto e il monologo interiore;</p> <p>2) <i>La coscienza di Zeno</i>: trama e motivi principali.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>La Prefazione di Dottor S. (da La coscienza di Zeno)</i></p> <p>- <i>L'ultima sigaretta (dal cap. III de La coscienza di Zeno)</i></p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p>
MOD. 9 GIUSEPPE UNGARETTI	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) la vita, le poesie dal fronte e il rapporto con il fascismo;</p> <p>2) l'ermetismo;</p> <p>3) Da <i>Il porto sepolto</i> a <i>L'Allegria</i>: i titoli, i temi e lo stile.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>Il porto sepolto (da L'Allegria)</i></p> <p>- <i>Veglia (da L'Allegria)</i></p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>

	<p>- <i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'Allegria</i>)</p> <p>- <i>Soldati</i> (da <i>L'Allegria</i>)</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p>
<p>MOD. 10 EUGENIO MONTALE</p>	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) la vita e la resistenza al fascismo;</p> <p>2) la poetica del “correlativo oggettivo”;</p> <p>3) il primo Montale: <i>Ossi di seppia</i> (il titolo e i motivi principali);</p> <p>4) l'ultimo Montale: <i>Satura</i> (il titolo, la struttura e i temi principali).</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>- <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>- <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (da <i>Xenia II</i>)</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>
<p>MOD. 11 UMBERTO SABA</p>	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) La vita e la poetica;</p> <p>2) <i>Il Canzoniere</i>: i temi e i motivi principali.</p> <p>TESTI LETTI:</p> <p>- <i>Mio padre è stato per me “l'assassino”</i> (dal <i>Canzoniere</i>)</p> <p>- <i>L'addio</i> (dal <i>Canzoniere</i>)</p> <p>- <i>Goal</i> (dal <i>Canzoniere</i>)</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
	<p>ARGOMENTI TRATTATI:</p> <p>1) Il Neorealismo: genesi e contesto storico, caratteristiche e intenti, l'impegno civile e la letteratura della Resistenza, gli autori e le opere principali;</p>	<p>Buono</p> <p>Sufficiente</p>

MOD. 12 IL NEOREALISMO	2) Italo Calvino e la resistenza narrata “di scorcio”: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura della <i>Prefazione</i> , la trama e i motivi principali). Cenni alle opere successive; 3) Primo Levi e il valore della memoria: <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La tregua</i> (con lettura di alcuni brani antologici); 4) Beppe Fenoglio: <i>Questione privata</i> (trama e motivi principali).	Sufficiente Sufficiente
---	--	--------------------------------

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: alcuni studenti mostrano interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; altri, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, hanno presentato maggiori difficoltà.

Metodi e strumenti utilizzati

Le principali metodologie didattiche impiegate sono state: lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, discussione guidata, peer tutoring e cooperative learning.

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: LIM, lavagna tradizionale, PowerPoint, Google Classroom, dispense, mappe concettuali, video e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente.

Il manuale di riferimento è stato “Qualcosa che sorprende. Da Leopardi al primo Novecento” (volume 3.1) di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, Paravia 2020.

Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle diverse tematiche letterarie, culturali e di attualità.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione degli elaborati scritti sono stati: correttezza formale, pertinenza dell'elaborato alla traccia proposta, conoscenza dell'argomento, sviluppo logico e consequenziale della traccia, originalità dei contenuti, ricchezza e originalità di informazioni, collegamenti interdisciplinari.

I criteri di valutazione per l'orale sono stati: comprensione delle domande e pertinenza delle risposte, conoscenza della materia, capacità di esprimersi con chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale, capacità di sviluppare un argomento con organicità e coerenza, capacità di elaborazione critica personale, capacità di operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

Hanno contribuito alla formulazione di una valutazione positiva l'impegno e la costanza nello studio, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni, il coinvolgimento nelle attività scolastiche. Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso dell'allievo a partire dalla sua situazione iniziale.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche hanno seguito lo svolgimento del programma e sono state sia scritte sia orali.

Per quanto concerne le verifiche scritte, sono stati assegnati test scritti con domande aperte di letteratura validi per l'orale, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per quanto riguarda le verifiche orali, è stata prediletta la forma dell'interrogazione-colloquio, durante la quale l'alunno ha avuto la possibilità di esporre in modo argomentato le proprie conoscenze sul programma svolto, interpretare e commentare un testo dato, dimostrare le proprie capacità critiche ed espressive.

Si precisa che per quanto riguarda gli alunni con DSA o BES sono stati applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative esplicitati nei PDP.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati eterogenei e diversificati; qualcuno ha mostrato maggiore difficoltà e ha riscontrato criticità nel processo di apprendimento, mentre qualcun altro si è distinto per la capacità di elaborare considerazioni personali e sviluppare un proprio pensiero critico.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente

Marco Tombolini

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

MATERIA: SCIENZE UMANE

CLASSE: 5

INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane opz. Economico sociale

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Eleonora Petrini

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD. 1 LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti della globalizzazione• Mappa dell'economia globalizzata• L'internazionalizzazione economica e le sue forme• Globalizzazione e consumismo:<ul style="list-style-type: none">- Bauman- Beck• Le critiche alla globalizzazione: no global e new global• La globalizzazione e la politica: gli organismi politici globali	SUFFICIENTE
MOD. 2 LUOGHI E PERSONE DELLA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• La città e la vita urbana• Metropoli e megalopoli• Le migrazioni: perché?• Multiculturalità e multiculturalismo• Cittadinanza: <i>ius sanguinis</i> e <i>ius soli</i>• Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale	SUFFICIENTE
MOD. 3 IL WELFARE STATE: CARATTERI GENERALI E POLITICHE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none">• Che cos'è il Welfare: dalle origini ad oggi• Lo stato sociale in Italia• Le forme di Welfare• La crisi del Welfare e le cause	SUFFICIENTE

	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche sociali: la previdenza e l'assistenza sociale. I servizi alle persone svolti dal Welfare 	
MOD. 4 IL TERZO SETTORE: IL PRIVATO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di terzo settore • Come funziona il terzo settore e quali sono i soggetti che ne fanno parte: <ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di volontariato - Cooperative sociali - Fondazioni bancarie - ONLUS - ONG 	SUFFICIENTE
MOD. 5 COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme della comunicazione. Comunicazione verbale e non verbale • Mass Media e Società di massa. Media tradizionali, Mass media e New media • La realtà virtuale 	SUFFICIENTE
MOD. 6 SOCIOLOGIA E LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Disoccupazione e flessibilità. Il precariato • e-work e le nuove forme di lavoro digitale • Il ruolo del consumatore • Simmel • La sociologia del consumo 	SUFFICIENTE

Situazione della classe

La classe 5 LES è composta da 19 alunni, tra cui 1 studente BES e 3 studenti con DSA. La classe si presenta complessivamente eterogenea per caratteristiche personali, approccio allo studio, livelli di impegno e risultati conseguiti. Nel corso dell'anno si è potuto osservare come una parte degli studenti mostri interesse e partecipazione, mentre un altro gruppo, più ristretto, evidenzia difficoltà nel mantenere la concentrazione e nel seguire con continuità le attività proposte. Nel complesso, l'attenzione durante le lezioni non è stata sempre costante e si è mantenuta piuttosto discontinua per gran parte dell'anno, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno seguito con maggiore impegno e partecipazione. Nonostante ciò, le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno e abbastanza collaborativo. La classe ha mostrato un discreto interesse durante le discussioni in aula, mentre è risultata meno costante nell'approfondimento autonomo oltre i contenuti proposti dal manuale. In

vista dell'esame di maturità, si è lavorato sia sull'esposizione scritta, in particolare su trattazioni teoriche, sia su quella orale, attraverso attività di riflessione e materiali multimediali. Sono state fornite indicazioni metodologiche e criteri utili per entrambe le tipologie di prova: una parte della classe ha saputo recepire e applicare tali indicazioni, mentre per altri i miglioramenti sono stati più limitati. Le principali difficoltà rilevate riguardano l'acquisizione di un lessico specifico e, soprattutto, la capacità di argomentare in modo critico e di stabilire collegamenti tra i contenuti. Tali fragilità sono spesso legate a uno studio discontinuo o a una partecipazione non sempre attenta. Nel complesso, gli argomenti affrontati possono considerarsi sufficientemente raggiunti dalla maggior parte della classe. La preparazione finale risulta globalmente sufficiente, con la presenza di alcune fragilità diffuse ma anche di alcuni elementi che si distinguono per risultati buoni o molto buoni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale di riferimento è stato "Essere Umani – Edizione Rossa - Antropologia, sociologia, metodologia della ricerca - Rega, Abbondanza, Carloni - ed. Zanichelli".

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell'impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione e della capacità di riflessione critica. La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata, eccetto piccole modifiche dovute a adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

Sono state effettuate valutazioni orali e scritte in itinere, tramite interrogazioni, elaborati argomentativi, volte a verificare la comprensione e la capacità di rielaborazione critica dei contenuti delle scienze umane. Si precisa che per quanto riguarda gli alunni DSA e BES sono state applicate le misure dispensative e compensative esplicitate nei relativi PDP.

Obiettivi raggiunti

La classe ha nel complesso raggiunto un livello sufficiente di competenza. La maggior parte degli studenti dimostra una comprensione generale dei principali temi affrontati nei diversi moduli, quali la globalizzazione e i suoi aspetti, le trasformazioni sociali e culturali ad essa connesse, il welfare state e le politiche sociali, il ruolo del terzo settore, le dinamiche della comunicazione nella società di massa, i cambiamenti nel mondo del lavoro e i fondamenti della ricerca sociologica. Gli studenti sono generalmente in grado di riconoscere e definire i concetti essenziali, distinguere tra le principali categorie analizzate (ad esempio intercultura e multiculturalismo; mass media e new media) e

cogliere gli elementi fondamentali dei fenomeni studiati. Permangono tuttavia alcune fragilità nella rielaborazione autonoma e nell'approfondimento critico dei contenuti.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente

Eleonora Petrini

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: **DIRITTO ED ECONOMIA**

CLASSE: **5 A**

INDIRIZZO: **LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026**

DOCENTE: **ROMANELLI LARA**

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD. 1	Lo Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità. Modi di acquisto e di perdita della cittadinanza italiana; la cittadinanza dell'Unione europea. Forme di Stato: nozione e tipi di forme di Stato (Stato unitario, Stato federale e Stato regionale). Forme di governo: nozione e tipologie di forme di governo (monarchia e repubblica; monarchia assoluta; monarchia costituzionale; monarchia parlamentare; repubblica presidenziale; repubblica parlamentare). Da sudditi a cittadini - Lo Stato assoluto: Stato patrimoniale e di polizia. Lo Stato liberale. Lo Stato democratico. Democrazia indiretta (diritto al voto). Democrazia diretta (referendum, iniziativa legislativa, petizione popolare)	BUONO
MOD. 2	L'ordinamento internazionale - Il diritto internazionale: nozione e fonti. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La Corte penale internazionale. La Corte europea dei diritti dell'uomo. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il diritto di asilo. L'Italia e l'ordinamento internazionale (artt. 10 e 11 Cost.)	SUFFICIENTE
MOD. 3	La Costituzione: La persona tra diritti e doveri. La dignità - Diritto alla vita; la pena di morte; l'integrità della persona; la tortura; la schiavitù. La libertà - La libertà personale; la libertà di circolazione; il diritto alla privacy; la libertà di espressione; la libertà di religione; la libertà di associazione: sindacati e partiti; il diritto di proprietà. L'uguaglianza e la solidarietà - Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale; la parità fra donna e uomo; il diritto alla famiglia; l'unione civile e la convivenza di fatto 5 Il diritto all'istruzione. La solidarietà - Il diritto alla salute; il diritto-dovere al lavoro; il diritto	BUONO

	all'ambiente; il patrimonio artistico e culturale italiano; il dovere tributario	
MOD. 4	Le istituzioni. Il Parlamento - Composizione e funzioni del Parlamento; procedimento di formazione delle leggi. Il Governo - Composizione, procedimento di formazione e funzioni del Governo. Le garanzie costituzionali - Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri e giudizio penale. La Corte costituzionale: composizione e funzioni. La Magistratura: la funzione giurisdizionale, il processo, l'amministrazione della giustizia, la giurisdizione ordinaria e il Consiglio Superiore della Magistratura. Le autonomie locali - Autonomia e decentramento. Gli enti autonomi territoriali: Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane	BUONO
MOD. 5	La Pubblica amministrazione. L'ordinamento amministrativo - L'attività amministrativa; i principi costituzionali in materia amministrativa; organizzazione della PA; Consiglio di Stato, CNEL, Corte dei Conti. Autorità indipendenti. Gli atti della Pubblica Amministrazione - Gli atti amministrativi; i provvedimenti amministrativi; discrezionalità amministrativa; procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi.	BUONO
MOD. 6	Liberismo o interventismo - Dallo Stato liberale allo Stato sociale. La finanza neutrale. La finanza congiunturale. Il Welfare State. Il debito pubblico. Bilancio in pareggio o deficit spending? Il sistema tributario italiano - La teoria della capacità contributiva (artt. 23 e 53 Cost.). I tributi: tasse e imposte. Imposte dirette e indirette. Elusione ed evasione fiscale	BUONO
MOD. 7	Il mondo globale. L'internazionalizzazione - La globalizzazione. Protezionismo e Sufficiente libero scambio. La bilancia dei pagamenti. Il sistema monetario internazionale. Una crescita sostenibile - La dinamica del sistema economico. Le fluttuazioni cicliche. Paesi ricchi e Paesi poveri. Il sottosviluppo. Il sottosviluppo civile e sociale. Ambiente e sviluppo sostenibile	SUFFICIENTE

MOD. 8	L'Unione Europea. Il processo di integrazione europea - La nascita dell'Unione europea. Le istituzioni dell'Unione europea. Organi e atti dell'Unione europea: i regolamenti; le direttive; le decisioni; le raccomandazioni; i pareri. I diritti dei cittadini europei. Il Sistema monetario europeo. La Banca centrale europea. Il Patto di stabilità e di crescita	BUONO
---------------	--	-------

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale di riferimento è stato "Diritto ed economia politica, Paolo Ronchetti".

Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche giuridiche ed economiche.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell'impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione e della capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata, eccetto piccole modifiche dovute a adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta attraverso il tradizionale colloquio orale, la partecipazione alle attività proposte, le esercitazioni e le verifiche di produzione scritta mirate alla preparazione degli studenti in vista della Seconda Prova d'Esame.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni e positivi. Alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un proprio pensiero critico; altri, meno partecipi alle

lezioni, hanno studiato in modo più superficiale o mnemonico e sono intervenuti di rado e solo se sollecitati.

Fermo, li 11 maggio 2026

Il docente

Romanelli Lara

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: Storia

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Maria Chiara Pilota

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD.1 L'Europa di fine Ottocento inizio Novecento Colonialismo <i>La Belle époque</i> e le sue contraddizioni	Schematizzazione geopolitica con focus su: Europa. Colonialismo Tratti della II rivoluzione industriale <i>La Belle époque</i>	Buono
MOD. 2 L'età dell'imperialismo	Imperialismo, militarismo e pacifismo	Buono
MOD. 3 L'età Giolittiana	Economia e società durante l'età giolittiana. La politica estera italiana, l'ascesa del nazionalismo e il declino di Giolitti	Buono
MOD.4 La Grande Guerra	Le cause del conflitto e il suo inizio. L'intervento dell'Italia Fasi più importanti del conflitto Trattati di Pace	Buono
MOD.5 La rivoluzione Bolscevica in Russia	La Rivoluzione russa di febbraio La conquista del potere da parte dei bolscevichi. La guerra civile. Nascita dell'URSS	Ottimo
MOD.6	Le conseguenze della Grande Guerra	Buono

Il mondo in crisi	La crisi dell'Italia e le origini del fascismo Gli Usa e la crisi economica del '29	
MOD. 7 I totalitarismi	Il fascismo in Italia Il nazionalsocialismo in Germania Il Comunismo in URSS	Ottimo
MOD. 8 La Seconda Guerra Mondiale	L'Europa ancora in guerra Le atrocità della guerra La Shoa I processi e il nuovo assetto mondiale	Ottimo
MOD. 9 Il dopoguerra	Italia Repubblicana Nascita dell'ONU Guerra Fredda: frattura tra Est e Ovest	Buono
MOD.10 La decolonizzazione	L'India di Gandhi L'Africa di Mandela	Buono
MOD.11 L'occidente tra gli anni sessanta e gli ottanta	Prima Repubblica in Italia e sua crisi Gli anni di Piombo e il terrorismo	Buono

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale di

riferimento è stato “L’ora di storia. L’Età contemporanea” (quarta edizione) di Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, Luciano Marisaldi.

Durante l’anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche letterarie e culturali.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell’impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell’esposizione e della capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata, eccetto piccole modifiche dovute a adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l’anno.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta attraverso il tradizionale colloquio orale, la partecipazione alle attività proposte, le esercitazioni e le verifiche di produzione scritta mirate alla preparazione degli studenti in vista della Prima Prova d’Esame.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni e positivi. Alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un proprio pensiero critico; altri, meno partecipi alle lezioni, hanno studiato in modo più superficiale o mnemonico e sono intervenuti di rado e solo se sollecitati.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente

Maria Chiara Pilota

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: **Filosofia**

CLASSE: **5 A**

INDIRIZZO: **Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026**

DOCENTE: **Maria Chiara Pilota**

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD.1 L'idealismo	<ul style="list-style-type: none">● Introduzione al romanticismo e l'idealismo: Fichte e Schelling● Hegel (nuclei fondamentali della dottrina hegeliana; <i>Fenomenologia dello spirito</i>; <i>L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>)	Buono
MOD. 2 L'eredità dell'idealismo tra seguaci e oppositori	<ul style="list-style-type: none">● Schopenhauer (il mondo della rappresentazione; la volontà; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore)● Kierkegaard (gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; la malattia mortale)● Destra e sinistra hegeliana - Feuerbach● Marx (il materialismo storico; <i>il Manifesto del partito comunista</i>;))● Nietzsche (vita e caratteristiche del pensiero filosofico, la nascita della tragedia, la morte di Dio)	Buono
MOD. 3 Positivismo e reazione anti-positivistica	<ul style="list-style-type: none">● Caratteri generali e contesto storico del positivismo (cenni su Comte, Spencer, Darwin)● Lo spiritualismo e Bergson	Sufficiente
MOD. 4 Le grandi correnti filosofiche del '900	<ul style="list-style-type: none">● Caratteristiche generali dell'esistenzialismo (presentazione del pensiero di Heidegger e di Sartre)	Buono

	<ul style="list-style-type: none"> ● Freud e la psicanalisi ● Hanna Arendt “la Banalità del male” ● Sviluppi novecenteschi della filosofia marxista e neoidealismo italiano Croce e Gentile 	
--	--	--

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale di riferimento è stato “Manuale di filosofia” di Giovanni Reale e Dario Antiseri con la collaborazione di Oreste Tolone.

Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche letterarie e culturali.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell'impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione e della capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata, eccetto piccole modifiche dovute a adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta attraverso il tradizionale colloquio orale, la partecipazione alle attività proposte, le esercitazioni e le verifiche di produzione scritta mirate alla preparazione degli studenti in vista della Prima Prova d'Esame.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni e positivi. Alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un proprio pensiero critico; altri, meno partecipi alle

lezioni, hanno studiato in modo più superficiale o mnemonico e sono intervenuti di rado e solo se sollecitati.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente

Maria Chiara Pilota

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

	Modernism The modern novel The interior monologue James Joyce: life, works and style James Joyce: Dubliners Extract: Eveline	
	The inter-war years The second world war George Orwell: life, works and themes George Orwell: Nineteen Eighty-Four	Sufficiente

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, a causa di lacune precedenti e, soprattutto di un impegno altalenante, ha presentato maggiori difficoltà. All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni mentre altri studenti, seppur in numero inferiore, hanno mantenuto un atteggiamento superficiale e un impegno saltuario.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati il libro "Performer Heritage 2 - From the Victorian Age to the Present Age", costruzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi in contesto collaborativo studente-insegnante, dispense riassuntive, materiale visivo o audiovisivo (slide, fotografie, video) e schemi. Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare lo sviluppo di un pensiero critico autonomo volto alla riflessione personale sulle varie tematiche affrontate, con costante attenzione alla relazione tra il passato e il presente, alla ricerca di una chiave di lettura che potesse avvicinare i grandi autori e gli importanti eventi storici del passato alla realtà dello studente.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni, formative e sommative, tengono conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, della serietà e dell'impegno, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo del linguaggio specifico e della capacità di riflessione critica. La programmazione prevista è stata in massima parte

rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

Le modalità di verifica adottate sono state prove scritte e interrogazioni orali. Si è tenuto altresì in considerazione della partecipazione a conversazioni, dibattiti ed esercitazioni. Laddove necessario è stata svolta una prova di recupero in seguito ai risultati del primo quadrimestre, al fine di rafforzare le competenze dello studente. Nel mese di maggio, inoltre, in preparazione all'Esame di Maturità, la classe è stata coinvolta in una simulazione della prova orale per migliorare l'organizzazione del discorso e la gestione dello stress.

Si precisa che per quanto riguarda gli alunni con DSA o BES sono stati applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative esplicitati nei PDP.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti; alcuni alunni si sono distinti per la capacità di esposizione, in termini di correttezza formale, appropriatezza lessicale, coesione e coerenza. Di altri alunni si sottolinea l'impegno saltuario dimostrato nel corso dell'anno ma sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente
Sofia Marzoni

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

MATERIA: **Spagnolo**

CLASSE: **5 A**

INDIRIZZO: **LICEO delle SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026**

DOCENTE: **Marzoni Sofia**

Unità di Apprendimento Entorno letterario	Conoscenze/Abilità	Livello
7. EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO	<ul style="list-style-type: none">• Contexto cultural• La prosa realista• Juan Valera (t: <i>Pepita Jiménez</i>)• Benito Pérez Galdós (t: <i>Fortunata y Giacinta. Capítulo VI. El encuentro</i>)• Leopoldo Alas, Clarín (t: <i>La Regenta. Capítulo XIII – Capítulo XXX</i>)	Sufficiente
8. DEL SIGLO XIX AL XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98	<ul style="list-style-type: none">• Contexto cultural• El Modernismo• Juan Ramón Jiménez (t: <i>Platero y yo</i>)• La Generación del 98• Antonio Machado (t: <i>Es una tarde cenicienta y mustia</i>)• Miguel de Unamuno (t: <i>Niebla: Capítulo XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno; Post-Prologo</i>)• Ramón María del Valle-Inclán (t: <i>Luces de Bohemia. Escena XII</i>)	Buono
9. NOVECENTISMO, VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27	<ul style="list-style-type: none">• Contexto cultural• El Novecentismo y las Vanguardias• La Generación del 27• Federico García Lorca (t: <i>Romance de la luna, luna; La Aurora; Romance de la pena negra.</i>)	Sufficiente

	<ul style="list-style-type: none"> • El teatro de Lorca (t: <i>La casa de Bernarda Alba: Acto I. Retrato de Bernarda</i>) • Rafael Alberti (t: <i>Si mi voz muriera en tierra</i>) 	
10. DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto cultural • La narrativa: de la posguerra a la actualidad • Miguel Delibes (t: <i>Cinco horas con Mario: Capítulo III</i>) • Carlos Ruiz Zafón (t: <i>Marina: Cap.III</i>) 	Suficiente
Unità di Apprendimento Entorno de gramática	Conoscenze	Livello
GRAMÁTICA Y USO DE LA LENGUA ESPAÑOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Pretérito Perfecto, Imperfecto e Indefinido; • Verbos de necesidad y obligación; • Verbos de cambio: volverse, ponerse, hacerse, llegar a ser. • Futuro y Condicional • La redacción de un texto a partir de una lectura • Marcadores discursivos: así, así pues, por consiguiente, por tanto • Estructurar una argumentación • Expresar causa y finalidad: las oraciones causales, finales y sustantivas • Indicativo vs Subjuntivo: expresión de una opinión • Expresar la consecuencia 	Suficiente

Situazione della classe

Il gruppo classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti della disciplina, evidenziando particolare interesse verso le attività didattiche proposte.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata educata ed aperta a dialoghi costruttivi nella maggior parte dei casi, in particolare nelle analisi critiche elaborate durante le lezioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: dispense, schemi riassuntivi in contesto collaborativo studente-insegnante, mappe concettuali ed esercizi (materiali forniti tramite la piattaforma Classroom). Ai fini di un approfondimento dei temi trattati sono stati anche consigliati due libri di testo “Contextos Literarios. Vol. B. Del Romanticismo a nuestros días”, Bologna, Zanichelli, 2019 e “JUNTOS – segunda edición de ¡Acción!”, Bologna, Zanichelli, 2018, C. Poletti, J. Pérez Navarro. Gli argomenti sono stati affrontati tramite lezioni frontali, articolate fra spiegazioni, interventi e discussioni in aula. Più ore sono state inoltre dedicate allo svolgimento di esercitazioni individuali al fine di sviluppare uno spirito critico negli studenti in riferimento agli argomenti di letteratura introdotti.

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma nonché all'attualità.

Le valutazioni hanno tenuto conto delle competenze teoriche, delle abilità acquisite e del percorso di apprendimento di ogni alunno in base al livello di partenza.

Strumenti di valutazione adottati

Oggetto di valutazione sono state esercitazioni, verifiche orali e prove scritte, l'impegno e il comportamento tenuto in classe, la partecipazione durante le lezioni, gli interventi fatti a domande mirate del docente e l'interesse dimostrato verso le attività proposte a scuola.

Si precisa che per quanto riguarda gli alunni con DSA o BES sono stati applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative esplicitati nei PDP.

Obiettivi raggiunti

In generale la classe ha dimostrato un considerevole miglioramento delle competenze e delle abilità linguistiche, raggiungendo in buona parte gli obiettivi prefissati. Le eventuali lacune riscontrate all'inizio dell'anno sono state sufficientemente colmate.

Fermo li, 11 maggio 2026

La Docente
Sofia Marzoni

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Gennari Carlo

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
Unità di Apprendimento	Conoscenze/Abilità	Livello
MOD.1 Le Funzioni	1)Riepilogo delle più importanti funzioni studiate negli anni precedenti. 2)Definizione di funzione. 3)Dominio e Codominio. 4)Iniettività, suriettività e biiettività. 5)Funzioni pari e dispari. 6)Zeri e segno di una funzione.	1)Sufficiente 2)Buono 3)Buono 4)Sufficiente 5)Sufficiente 6)Buono
MOD.2 Limiti e continuità di funzione.	1)Intorni, intervalli, punti isolati e di accumulazione. 2)Definizioni di limite. 3)Primi teoremi su limiti – Unicità, Permanenza del segno, Confronto (Senza dimostrazioni). 4)Operazioni con i limiti. 5)Forme indeterminate. 6)Limiti notevoli. 7)Infinitesimi, infiniti ed il loro confronto. 8)Funzioni continue. 9)Punti di discontinuità. 10)Ricerca degli asintoti. 11)Grafico probabile di funzione.	1)Sufficiente 2)Buono 3)Sufficiente 4)Buono 5)Buono 6)Sufficiente 7)Sufficiente 8)Buono 9)Buono 10)Buono 11)Buono
MOD. 3 Calcolo differenziale e derivabilità di una funzione.	1)Derivata di una funzione. 2)Retta tangente al grafico di una funzione. 3)Continuità e derivabilità. 4)Punti di non derivabilità. 5)Derivate fondamentali e regole di derivazione.	1)Buono 2)Sufficiente 3)Sufficiente 4)Buono 5)Buono

	6)Derivata seconda. 7) Teoremi fondamentali del calcolo differenziale – Rolle, Lagrange e conseguenze del teorema di Lagrange (Senza dimostrazione).	6)Sufficiente 7)Buono
MOD.4 Studio completo di funzione.	1)Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. 2)Flessi e derivata seconda. 3)Massimi, minimi, flessi e derivate successive. 4)Studio completo di funzioni razionali fratte con rappresentazione.	1)Sufficiente 2)Sufficiente 3)Sufficiente 4)Buono

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. 19 alunni.

Il percorso formativo della classe, come da piano di studi, si è articolato in n. 3 ore settimanali durante le quali è stata svolta l'attività didattica programmata.

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: dispense, schemi, mappe concettuali ed esercizi (materiali forniti tramite la piattaforma Classroom). Ai fini di un approfondimento dei temi trattati è stato anche consigliato un libro di testo "*Matematica. azzurro 2.0, volume 5*" di Bergamini, Barozzi, Trifone.

Gli argomenti sono stati affrontati tramite lezioni frontali, articolate fra spiegazioni, interventi e discussioni in aula. Più ore sono state inoltre dedicate allo svolgimento di esercitazioni individuali, supervisionate ed affiancate dal docente, al fine di recuperare nozioni pregresse e consolidare competenze acquisite.

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi presenti nel programma.

Le valutazioni hanno tenuto conto delle competenze teoriche, delle abilità acquisite e del percorso di apprendimento di ogni alunno in base al livello di partenza.

Strumenti di valutazione adottati

Oggetto di valutazione sono stati:

- esercitazioni, verifiche orali e prove scritte
- impegno e comportamento
- partecipazione durante le lezioni
- interventi fatti a domande mirate del docente
- interesse dimostrato verso le attività proposte a scuola

Obiettivi raggiunti

In generale la classe ha dimostrato un considerevole miglioramento delle competenze e delle abilità logico-matematiche, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Laddove presenti lacune pregresse, queste sono state sufficientemente colmate.

Fermo, li 11 maggio 2026

Il docente

Carlo Gennari

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: **FISICA**

CLASSE: **5 A**

INDIRIZZO: **Liceo delle Scienze Umane opz.ne Economico Sociale**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026**

DOCENTE: **Gennari Carlo**

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
Unità di Apprendimento	Conoscenze/Abilità	Livello
MOD.1 Riepilogo delle basi della meccanica.	1)Vettori. 2)Forze. 3)Momenti. 4)Energia	1)Sufficiente 2)Sufficiente 3)Sufficiente 4)Sufficiente
MOD. 2 Campo elettrico e corrente elettrica, caratteristiche e leggi.	1)Elettrizzazione. 2)Conduttori e isolanti. 3)Legge di Coulomb e forza di Coulomb. 4)Vettore campo elettrico. 5)Differenza di potenziale. 6)Condensatori. 7)Corrente elettrica. 8)Pile e batterie. 9)Leggi di Ohm. 10)Potenza nei circuiti elettrici ed effetto Joule. 11)Leggi di Kirchhoff. 12)Circuiti in serie ed in parallelo	1)Buono 2)Sufficiente 3)Buono 4)Buono 5)Sufficiente 6)Buono 7)Buono 8)Sufficiente 9)Buono 10)Sufficiente 11)Buono 12)Buono
MOD. 3_ Campo magnetico, caratteristiche e leggi.	1)Fenomeni magnetici Campo magnetico. 2)Forza di Lorentz. 3)Applicazioni del campo magnetico. 4)Flusso di campo. 5)Legge di Faraday/Neumann/Lenz.	1)Buono 2)Sufficiente 3)Sufficiente 4)Sufficiente 5)Sufficiente

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe è composta da n. 19 alunni.

Il percorso formativo della classe, come da piano di studi, si è articolato in n. 2 ore settimanali durante le quali è stata svolta l'attività didattica programmata.

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Il metodo d'insegnamento per l'approccio ai vari argomenti parte da un modello frontale adeguandosi di volta in volta alle possibilità e alle esigenze della classe. Le lezioni sono state strutturate cercando di stimolare il più possibile l'interesse degli alunni, valorizzando l'approccio istintivo e puramente intuitivo e cercando di sviluppare abilità osservative. Oltre all'aspetto teorico della disciplina si è cercato di sviluppare anche quello pratico con lo svolgimento di esercizi e la risoluzione di semplici problemi, allo scopo di ragionare sul significato e sull'applicabilità delle leggi fisiche studiate.

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: dispense, schemi, mappe concettuali ed esercizi (materiali forniti tramite la piattaforma Classroom).

Criteri di valutazione adottati

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata eccetto piccole modifiche dovute ad adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto anche dei seguenti criteri: il livello iniziale dell'alunno, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva, il rispetto delle consegne.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è stata svolta attraverso compiti scritti in cui si è tenuto conto della quantità di lavoro svolto, del grado di conoscenza e delle capacità di applicazione dimostrate nello svolgimento. Le prove scritte sono state strutturate con esercizi e domande a risposta aperta.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito una discreta conoscenza dei contenuti teorici delle varie unità e di aver sviluppato una sufficiente capacità logico-critica nella risoluzione di problemi pratici. Nonostante la comprensione del linguaggio specifico della matematica nella trattazione di alcuni fenomeni fisici risulti generalmente difficile, la classe ha mostrato di comprendere in maniera più che sufficiente la visione concettuale dei fenomeni e delle grandezze studiate attraverso la correttezza delle definizioni delle grandezze introdotte e delle leggi della natura.

Fermo, li 11 maggio 2026

Il docente

Carlo Gennari

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: Storia dell'arte

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Maria Chiara Pilota

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI</u> <u>CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD.1 Neoclassicismo Romanticismo Realismo	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti generali, artisti ed opere (Jacques-Louis David, Canova);- Aspetti generali, artisti ed opere (Turner, Gericault, Delacroix, Hayez);- Aspetti generali, artisti ed opere (Millet, Fattori, Macchiaioli);	Buono
MOD.2 Impressionismo Postimpressionismo Art Nouveau e Liberty	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti generali, artisti ed opere (Manet, Monet, Renoir);- Aspetti generali, artisti ed opere (Cezanne, Seraut, Gauguin, Van Gogh);- Aspetti generali, artisti ed opere (Klimt, Horta, Gaudì);	Ottimo
MOD.3 Arte del primo Novecento, le Avanguardie storiche: Espressionismo Cubismo Futurismo Surrealismo Astrattismo	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti generali, artisti ed opere (Munch, Schiele);- Aspetti generali, artisti ed opere (Picasso);- Aspetti generali, artisti ed opere (Boccioni, Depero);- Aspetti generali, artisti ed opere (Dalì, Magritte);- Aspetti generali, artisti ed opere (Kandinsky, Mondrian);	Ottimo

MOD.4 Architettura Moderna	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura Funzionalista: la scuola del Bauhaus, Le Corbusier; - Razionalismo Italiano: aspetti generali; - Architettura Organica: F.L.Wright; 	Sufficiente
MOD.5 Arte del secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> - Informale e Espressionismo astratto: aspetti generali, artisti ed opere (Pollock); - Pop art (Warhol, Lichtenstein) 	Buono
MOD.6 Arte ed Architettura Contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali, artisti ed opere (Land Art, Performance) - Architetture di fine Millennio (Piano, Zaha Hadid); 	Buono

Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati; un'altra parte, anche a causa di lacune precedenti e, soprattutto, di un impegno saltuario e non costante, ha presentato maggiori difficoltà.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un breve riepilogo degli argomenti affrontati in passato, caratterizzato da alcune difficoltà, connesse all'eterogeneità dei livelli di partenza. Successivamente, molti studenti e studentesse hanno affrontato in maniera opportuna lo studio, mostrando, nella maggior parte dei casi, una buona ricezione e conoscenza dei contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità e propensioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente; il manuale di riferimento è stato "Itinerario nell'arte versione verde compatta" (vol.3) di Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro.

Durante l'anno scolastico si è cercato di valorizzare il confronto costruttivo, lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e la riflessione personale sulle varie tematiche letterarie e culturali.

Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni hanno tenuto conto della serietà e dell'impegno di studenti e studentesse, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione e della capacità di riflessione critica.

La programmazione prevista è stata in massima parte rispettata, eccetto piccole modifiche dovute a adattamenti su specifiche necessità e iniziative sopraggiunte durante l'anno.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta attraverso il tradizionale colloquio orale, la partecipazione alle attività proposte, le esercitazioni e le verifiche di produzione scritta mirate alla preparazione degli studenti in vista della Prima Prova d'Esame.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto risultati nel complesso buoni e positivi. Alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e un proprio pensiero critico; altri, meno partecipi alle lezioni, hanno studiato in modo più superficiale o mnemonico e sono intervenuti di rado e solo se sollecitati.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente

Maria Chiara Pilota

VISTO per adesione

I rappresentanti di classe

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: ALESSANDRA ANDRUSZKIEWICZ

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI CON RELATIVO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</u>		
MOD. 1 LE ABILITÀ INDIVIDUALI	CONTENUTI - Conoscenza delle Capacità Condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare; - Conoscenza delle Capacità Coordinative; - Comunicare con il corpo	Buono Buono Sufficiente
MOD. 2 SPORT	- Conoscenza delle principali attività sportive: - Atletica Leggera, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Nuoto; - Lo Sport, il gioco, le regole e il Fair Play; - La Storia dello Sport; - I Giochi Olimpici e Sport Paralimpici;	Buono Buono Sufficiente Sufficiente
MOD. 3 ATTIVITÀ FISICA, SALUTE E PREVENZIONE	- Conoscenza degli Apparati Cardio-circolatorio, Muscolare, Scheletrico, Respiratorio e Sistema Nervoso Centrale; - Dismorfismi e Paramorfismi; - Stili di vita scorretti (Obesità, Sovrappeso) - Teoria e Metodologia dei principi dell'allenamento; - I traumi dell'esercizio fisico; - Attività fisica nella natura e in acqua; - Attività fisica per la salute, il benessere e la prevenzione delle patologie (bambino, adulto, anziano e donna in gravidanza) - Attività fisica e benefici nei soggetti con disabilità; - L'alimentazione e fabbisogno energetico; - Il doping e le principali sostanze dopanti; - Primo soccorso BLS e BLS-D;	Buono Sufficiente Buono Buono Buono Buono Sufficiente Sufficiente Sufficiente Sufficiente

Situazione della classe

La classe si presenta omogenea: gli studenti hanno mostrato grande interesse e impegno raggiungendo buoni risultati e partecipando attivamente alle lezioni.

Metodi e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati: power point, dispense, mappe concettuali e materiale interattivo, schede dei testi letti fornite dal docente. Sono stati utilizzati in classe modellini anatomici per lo studio dei vari apparati del corpo umano. Inoltre, un importante utilizzo dei dispositivi tecnologici come computer e connessione alla rete per la visione di filmati e documentari inerenti alla materia. Gli alunni hanno svolto degli approfondimenti e ricerche a casa utilizzando sia il materiale fornito dal professore che cercando in autonomia del materiale inerente, il tutto per sviluppare una metodologia attiva.

Criteri di valutazione adottati

Livello di acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti teorici trattati; padronanza delle abilità motorie; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; partecipazione attiva alle lezioni e impegno dimostrato; correttezza esecutiva nelle attività pratiche e sportive; autonomia e responsabilità nella gestione delle attività; capacità di collaborazione e lavoro di gruppo.

Strumenti di valutazione adottati

Prove pratiche relative alle discipline sportive e alle capacità motorie; osservazione sistematica del comportamento motorio, della partecipazione e dell'impegno; verifiche orali sugli argomenti teorici trattati; test motori e questionari a risposta aperta e/o chiusa; valutazione del rispetto delle regole, della collaborazione e del fair play.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto complessivamente un livello buono, con alcune competenze consolidate e altre attestate su un livello sufficiente, soprattutto negli ambiti teorici più specifici e di approfondimento.

Fermo, 11 maggio 2026

Il docente
Alessandra Andruszkiewicz

VISTO per adesione
I rappresentanti di classe

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<u>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</u>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO – TEMA D'ITALIANO

A.S. 2025/2026

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tip. A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze incerto incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato ed efficace corretto e appropriato complessivamente corretto piuttosto corretto, con alcune incertezze sufficientemente corretto, con alcuni errori non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali adeguate e approfondite pertinenti e adeguate pertinenti, ma poco approfondite essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche: analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<p>Sviluppa le consegne in modo: pertinente e completo pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente abbastanza corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	<p>Analizza il testo in modo: puntuale, preciso e articolato puntuale e preciso puntuale e preciso, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	<p>Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/original pertinente e approfondito pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico e superficiale lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	

		PUNTEGGIO TOTALE		/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10	

2. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Alunno/a _____	Classe _____	Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso e personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato ed efficace corretto e appropriato complessivamente corretto piuttosto corretto, con alcune incertezze sufficientemente corretto, con alcuni errori non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti, ma poco approfondite essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche: analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuando i temi portanti individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo e consapevole completo e abbastanza consapevole abbastanza completo essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e articolato chiaro e congruente abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente globalmente chiaro e congruente, con qualche incertezza non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi e precisi abbastanza ampi e precisi complessivamente chiari e corretti sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti	10 9 8 7 6 5 4

			limitati e per lo più scorretti	3
			poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	

3. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso e personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato ed efficace corretto e appropriato complessivamente corretto piuttosto corretto, con alcune incertezze sufficientemente corretto, con alcuni errori non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti, ma poco approfondite essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<p>Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente abbastanza corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Ampiezza, precisione, congruenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi e precisi abbastanza ampi e precisi complessivamente chiari e corretti sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO – TEMA D'ITALIANO
PER STUDENTI BES E DSA**

A.S. 2025/2026

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tip. A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso e personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze incerto incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali adeguate e approfondite pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	3. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<p>Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Comprensione del testo.	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti Individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	Interpretazione del testo.	<p>Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente e approfondito pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

2. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso e personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	3. Competenze testuali specifiche: analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo e consapevole completo e abbastanza consapevole abbastanza completo essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi e precisi abbastanza ampi e precisi complessivamente chiari e corretti sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	20 18 16 14 12 10 8 6 4
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10) /10	

3. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso e personale coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	3. Competenze testuali specifiche: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Ampiezza, precisione, congruenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi e precisi abbastanza ampi e precisi complessivamente chiari e corretti sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE CODICE LI12
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina ovvero nell'analisi di particolari casi o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Discipline caratterizzanti il percorso di studio

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">- La globalizzazione<ul style="list-style-type: none">• Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.• Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.- La multiculturalità<ul style="list-style-type: none">• La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.• Lettura sociologica dei processi migratori.- Il lavoro<ul style="list-style-type: none">• Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.• Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.- Il cittadino e le istituzioni<ul style="list-style-type: none">• Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità.• Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali.• Lo Stato e il <i>Welfare State</i>.• Il terzo settore.• La cittadinanza nei contesti multiculturali.- La comunicazione massmediatica<ul style="list-style-type: none">• Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali.• Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.- La ricerca sociale<ul style="list-style-type: none">• I metodi della ricerca in ambito sociologico.• La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.
Obiettivi della prova
<p>La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le categorie interpretative delle scienze umane.• Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.• Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali.• Sviluppare un approccio consapevolmente scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane.• Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Nuclei tematici fondamentali

- **Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.**
 - L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.
 - Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.
 - I Principi Fondamentali.
 - Diritti e doveri dei cittadini.
- **Funzioni dello Stato e organi costituzionali.**
 - L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso.
 - La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.
 - L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà.
- **Il sistema economico nella Costituzione.**
 - I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore.
 - Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.
 - La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di *welfare mix*.
- **Il sistema economico nell'era della globalizzazione.**
 - La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio.
 - Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico.
 - Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo.
- **Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.**
 - L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.
 - Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
- Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
- Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
- Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA
A.S. 2025/2026

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	

linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità;	4 - 4.50

	è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	
V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova		

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, da *Il Canzoniere*, *Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto*.

La poesia è dedicata alla moglie Lina.

Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto:
scordala, che sarà cosa gentile.
Ti vedo, e generoso in uno e vile,
a te m'affretto¹.

So che per quanto alla mia vita hai tolto,
e per te stessa² dovrei odiarti.
Ma poi altro che un bacio non so darti
quando t'ascolto.

Quando t'ascolto parlarmi d'amore
sento che il male ti lasciava intatta³;
sento che la tua voce amara è fatta
per il mio cuore.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia, mettendo in evidenza la situazione rappresentata e lo stato d'animo del poeta.
2. Individua e analizza i sentimenti contrastanti che emergono nel testo. In che modo il poeta rappresenta il suo conflitto interiore?
3. Con chi dialoga il poeta sin dal primo verso? Quale significato assume questo aspetto all'interno del componimento?
4. Analizza la poesia dal punto di vista metrico e stilistico.

Interpretazione e contestualizzazione

¹ e generoso in uno e vile, a te m'affretto: "generoso e vile allo stesso tempo, mi affretto verso di te".

² e per te stessa: "anche per il tuo bene".

³ sento che il male ti lasciava intatta: "sento che il male non ti ha toccata".

5. A partire dall'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del significato della poesia.

Puoi sviluppare la tua riflessione facendo riferimento:

- alla rappresentazione dell'amore in Umberto Saba;
- al tema della contraddizione nei sentimenti umani;
- ad altri testi letterari, opere d'arte o film che affrontano tematiche analoghe;
- a riflessioni personali sulle emozioni a te suscitate da questa poesia.

Organizza il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Eugenio Montale, *Ammazzare il tempo* (da *Auto da fè. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore, Milano 1966).

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto, che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in *Farfalla di Dinard* (Prima ed. 1956) e *Auto da fé* (Prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano che si propone è tratto da un testo pubblicato originariamente nel “Corriere della Sera” del 7 novembre 1961.

1. Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?

2.2 Spiega il significato che Montale attribuisce all’espressione “ammazzare il tempo”.

2.3 Perché si accrescono i “bisogni inutili” e si inventeranno “nuovi tipi di lavoro inutile”?

2.4 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti.

Sulla base dell’analisi condotta, rifletti sulla “visione del mondo” espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale e/o ad altri autori che conosci. Alternativamente, rifletti sul grado di attualità o inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino, *Perché leggere i classici***, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19.

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l’attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell’*otium* umanistico⁴; e anche in contraddizione con l’ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell’antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt’al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal⁵» scriveva

⁴ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studî; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

⁵ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*⁶: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁷.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁸ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 12-13) che "oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una "moderna biblioteca dei classici"?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 29-30) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di "classico" in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua "biblioteca dei classici" e a che scopo in una cultura come quella contemporanea,

⁶ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁷ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁸ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

2. Definisci il concetto di “*opinionismo*” così come emerge dal testo.
3. L’autore allude ai valori dell’“*approfondimento*”, del “*confronto*”, della “*dialettica*”: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di “*livelli più alti di conoscenza*”.
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell’autore rispetto alla “*progressiva potenza dell’Opinione*”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall’autore, prendi posizione sull’affermazione “*senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*” e, in particolare, sul pericolo che “*nel segreto del dominio dell’opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*”.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, *L’illusione della conoscenza***, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all’interno di un B-36, i membri dell’equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l’equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l’orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell’Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell’umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata “Shrimp”, nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell’atollo di Bikini, vicino all’epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l’onda d’urto li investisse 45 secondi dopo l’esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L’equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un’altitudine di sicurezza, ciononostante l’aereo fu investito da un’ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all’equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l’esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un’altra isola. Ritornarono sull’atollo tre anni dopo, ma furono

evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dèi. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 28-43), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: "allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta" (righe 28-29)?
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: "È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari" (righe 34-35).

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Paura liquida*, Zygmunt BAUMAN, 2008.

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell’età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano

essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale.»

Sulla base delle tue esperienze e della tua conoscenza dell'attualità elabora un testo argomentativo in cui:

- presenti e interpreti il pensiero dell'autore, soffermandoti sul concetto di "società individualizzata";
- rifletti sul rapporto tra paura e individualismo oggi;
- analizzi quelle che secondo te sono le principali paure contemporanee, spiegandone cause e conseguenze;
- rifletti sulle possibili strategie individuali e collettive per affrontare paura e incertezza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DIRITTO ED ECONOMIA

A.S. 2025/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Titolo: Europa e Stati Nazione, un rapporto controverso

PRIMA PARTE

L'Europa, grande conquista politico-economico-culturale dal 1957 in poi, oggi attraversa una fase di crisi strutturale che ne mina alla base le fondamenta anche morali e ne mette in discussione perfino la stessa legittimazione come organizzazione sovranazionale, punto di riferimento irrinunciabile di ogni Paese che ne faccia parte. Di contro e complementariamente a questo processo di sfilacciamento dell'unitarietà del tessuto europeo si pone, sempre più incisivo, il risorgere dell'idea degli stati nazione, alcuni settori dei quali reclamano a gran voce un ben maggiore spazio della sovranità degli organismi dei singoli Paesi, a svantaggio dell'azione degli organismi comunitari.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle difficoltà attraversate dal concetto stesso di Europa, soffermandosi sugli attuali processi di integrazione o di conflitto tra Unione Europea e Stati membri.

Documento 1

Era sembrato impossibile che i leader europei potessero celebrare in maniera serena e unitaria il sessantesimo anniversario della Dichiarazione di Roma il 25 marzo 2017. Troppe erano le fratture e le divisioni che si erano accumulate negli anni precedenti, e le tensioni intorno al baricentro creato dalla cancelliera Merkel e dai vertici delle istituzioni comuni, Consiglio europeo e Commissione. Numerose le ragioni, vere o strumentali, per riflettere un'immagine di smarrimento complessivo delle classi dirigenti europee. Dai rapporti con la Russia alla solidarietà tra europei nell'accoglienza dei migranti, dalle questioni economiche alle prospettive complessive per l'Unione europea. Su tutto, l'ombra della Brexit, il simbolo forse più eloquente di un disorientamento complessivo.

Marco PIANTINI, *La parabola d'Europa. I trent'anni dopo la caduta del Muro tra conquiste e difficoltà*, Donzelli editore, Roma, 2019, pag. 179

Documento 2

Se andate all'indirizzo web european-republic.eu, avrete un'idea di come potrebbe apparire la nuova rivoluzione cosmopolita dal basso. I rivoluzionari in questione ritengono che le persone vogliano l'Europa, ma non l'Unione Europea che esiste oggi. Dal loro punto di vista, la patria ha poco a che fare con la nazionalità scritta sul passaporto di ognuno, mentre ha a che fare con il luogo in cui la persona vive al momento. La nazione stessa è dunque l'ostacolo centrale che ci separa da una Europa davvero unita.

Il sito web della Repubblica Europea [...] è uno delle migliaia di tentativi di creare una piattaforma politica che sia allo stesso tempo anti-status quo e pro-Ue. Non è una nuova versione del vecchio sogno federalista, ma un tentativo di immaginare l'Unione Europea come una democrazia e non, invece, come una tecnocrazia guidata da alcuni burattinai. La speranza di questi repubblicani europei è di mobilitare l'energia politica della gioventù filo-europea e di avviare un movimento paneuropeo

Ivan KRASSTEV, *Gli ultimi giorni dell'Unione. Sulla disintegrazione europea*, LUISS University Press, Roma, 2019, pag. 95-96

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli organismi istituzionali dell'Unione Europea e quali sono i loro compiti?
2. Quali sono le politiche formative dell'Unione Europea a favore dei giovani?
3. Quale è l'impatto sociale e culturale dei movimenti migratori sull'attuale contesto europeo?
4. Come l'Unione ha contribuito a creare un'idea di cittadinanza europea?

Il presente documento del 15 maggio è stato approvato dal Collegio Docenti n.4 dell'12 maggio 2026.

Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Micaela Seghetti